



2026, PARTE PRIMA



10 gennaio 2026

ANDY WHITE SOLO CONCERT

auditorium Santa Margherita ore 21,15

Poeta, cantautore, scrittore, docente, figura di spicco della nuova scena culturale nordirlandese, Andy White, già collaboratore di grandi artisti da Peter Gabriel a Sinhead O'Connor, apre la rassegna con un concerto intimista per voce e chitarre attraverso le quali percorre la sua strada che dalla protest song ha saputo cogliere l'essenza di un popolo e un paese tormentato. E' il suo primo concerto a Piacenza. White è considerato dalla critica internazionale una delle voci più alte e riconoscibili della canzone d'autore in lingua inglese dei nostri giorni. Il suo sarà uno spettacolo raccolto e intimista...



7 febbraio 2026

MARKUS STOCKHAUSEN NEW QUINTET

auditorium Santa Margherita ore 21,15

Un'altra anteprima massoluta di queta produzione a livello stellare del grande compositore Markus Stockhausen, unanimamente considerato dalla critica non solo il più grande trombettista vivente ma uno degli autori più importanti nel campo della musica contemporanea. Massimo esponente di quel percorso che va oltre l'improvvisazione verso la pura poetica dell'effimera composizione istantanea. Assieme a lui quattro "fuoriclasse" come Fabrizio Ottaviucci al pianoforte, uno dei massimi interpreti della musica minimalista, ha lavorato con Giacinto Scelsi e Terry Riley ha scritto brani per lui. La voce multiottava della polistrumentista Annie Barbazza, i flauti e l'elettronica di Fabio Mina e le percussioni poliritmiche di Fabrizio Savoretti completano il suggestivo quintetto che debutta a Piacenza ove, sempre in anteprima, presenta il loro album "Between Earth and Sky".

La formazione è già stata scritturata nei mesi a venire nelle sale più importanti internazionali dal Porgy & Bess di Vienna al Café Oto a Londra e, in Italia, alla prestigiosa Accademia Chigiana e alla Università La Sapienza. E' la terza produzione di Associazione Novecento/Dark Companion Records che raggiunge riconoscimenti accademici così lusinghiesri.



27 febbraio 2026

FRED FRITH IN CONCERT

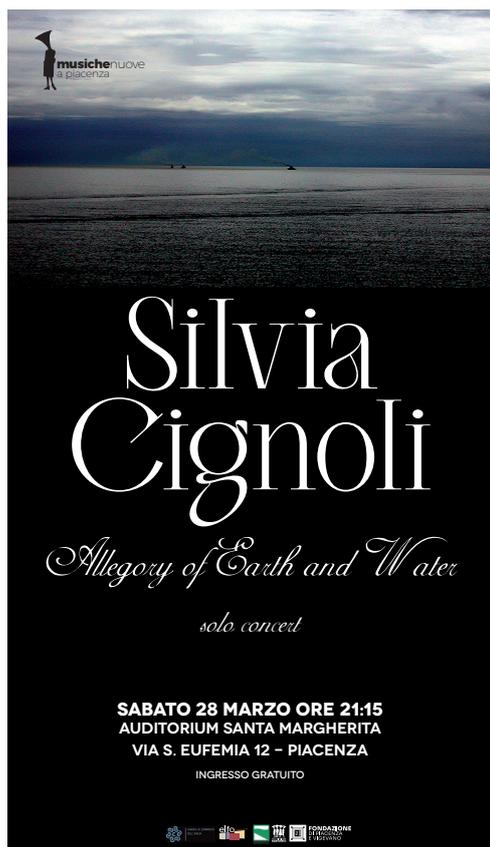
auditorium Santa Margherita ore 21,15

Dalla maggior parte della critica specializzata e degli appassionati Fred Frith è stato definito il “miglior chitarrista vivente”, non solo per la sua tecnica ma per l’evoluzione, la propulsione che in oltre 50 anni di carriera ha dato alle possibilità espressive dello strumento.

Compositore, insegnante ai massimi livelli nelle più prestigiose accademie mondiali, fondatore degli Henry Cow, Art Bears, collaboratore di realtà quali The Residents, Robert Wyatt, Mike Oldfield e migliaia di altre situazioni, Fred è sempre stato, ed è, almeno un decennio avanti a chiunque altro. Visionario pioniere del suono, improvvisatore allievo e compare di Derek Bailey, Lol Coxhill, Evan Parker e tanti tanti altri ancora.

La chitarra, oggetto principale del concerto piacentino, che riserverà alcune sorprese..., viene rivissuta, rivisitata, stravolta, ascoltata alla ricerca indomita del suono, delle miriadi di rifrazioni cromatiche, degli infiniti possibili. Dalla dolcezza della vibrazione al terrore iconoclastico, dalla creazione di lande immaginarie alla devastazione piroclastica del suono.

Ancora una volta, un’imperdibile evento che aprirà la mente e le percezioni di chi non conosce bene il Maestro, una conferma per chi lo conosce e un suggerimento per chiunque sia affamato di bellezza e di musica nuova. Probabili ospiti a sorpresa...



28 marzo 2026

SILVIA CIGNOLI IN CONCERT

auditorium Santa Margherita ore 21,15

Un’altra data dedicata alla chitarra suonata in modalità e con sonorità nuove. Da anni la giovane artista incanta critici e pubblico dipingendo paesaggi immaginari e lande di estatica bellezza, visioni a tinte pastello e metafore di inconsueta persistenza musicale. Tanto da venire universalmente riconosciuta come una delle voci più importanti e autorevoli della nuova poetica della chitarra ambient.



10 aprile 2026

IZTOK KOREN & RAPHAEL ROGINSKI

auditorium Santa Margherita ore 21,15

Dal leader, forza principale del gruppo Širom, Iztok Koren proponiamo in anteprima assoluta un nuovo side project che lo vede assieme al musicologo Raphael Roginski. Il folk trasognato e visionario, le percussioni ancestrali, la pischedelia neoacustica e l'avanguardia semantica e colta di Koren incontrano la ricerca di un gigante della chitarra contemporanea come Roginski per una musica nuova che travalica tempo e generi, regalando perle di vera musica nuova.

2 maggio 2026

THE NECKS IN CONCERTO

Conservatorio Nicolini ore 21,15



Una data unica per il nostro paese che segna il ritorno dei Necks: una delle grandi band di culto australiane. Né del tutto avant-garde, né minimalista, né ambient, né jazz, la musica dei Necks è probabilmente unica al mondo oggi come testimonia l'estrema attenzione della critica internazionale sul loro percorso. Il recentissimo album *disquiet*, infatti, è stato scelto quale migliore album del 2025 dalla maggior parte della critica internazionale, conquistando copertine prestigiose come *The Wire*. Il trio composto da Chris Abrahams (piano, tastiere), Lloyd Swanton (contrabbasso, basso) e Tony Buck (batteria, percussioni) offre chi naviga le acque della musica sperimentale e del free-jazz con una certa costanza da sempre un geniale mix di follia musicale, una ricetta davvero inedita, un vero e proprio “marchio di fabbrica” basato sull'improvvisazione del trio jazz/non jazz più interessante al mondo oggi.